Siracusa. Lavori pubblici, rifacimento del basolato nell'area del ponte Santa Lucia

Hanno preso il via stamani i lavori per il rifacimento del basolato nell’area del ponte Santa Lucia, a Siracusa.
Inserito nel corposo elenco degli interventi di opere pubbliche che stanno prendendo il via in questo inizio anno, il progetto riguarda la manutenzione straordinaria ed il ripristino delle basole cedute in alcuni tratti delle vie Chindemi, Foro Siracusano e Matteotti.
“Le tante basole divelte e quelle non a quota con la superfice stradale, costituivano un grave disagio all’intero traffico veicolare e pedonale. Oltre a rendere difficile la circolazione, costituivano al contempo un serio pericolo all’incolumità degli utenti, siano essi automobilisti, motociclisti o ciclisti, o anche semplici pedoni”: lo dichiarano in una nota congiunta il sindaco Francesco Italia e l’assessore al Centro storico Sergio Imbrò.
Il costo dei lavori ammonta a circa 130mila euro. Nel dettaglio sono previsti lo smontaggio della pavimentazione esistente in basolato lavico e la sua successiva ricollocazione, oltre all’eventuale fornitura di nuove basole laddove non sarà possibile recuperate quelle ammalorate. Termine previsto per la loro ultimazione 2 mesi.

Coronavirus, il bollettino: 1.733 nuovi positivi in Sicilia, boom Siracusa (+201)

Sono 1.733 i nuovi positivi al covid in Sicilia, su 8.736 tamponi processati.
Il tasso di positività (rapporto tamponi/positivi) sale fino a toccare il 19,8%: il dato più alto in Italia.
I guariti sono 592. Le vittime sono stat 33. Negli ospedali i ricoveri sono ancor in aumento: +9 nei reparti ordinari, +3 in terapia intensiva.
La provincia di Siracusa registrare il dato record per il 2021: 201 nuovi positivi. Ad Avola e Lentini i principali focolai. Ma anche nel capoluogo la situazione non è delle migliori. Secondo il nuovo indicatore dei contagi, con 250 positivi in rapporto alla popolazione nell'ultima settimana, Siracusa si ritroverebbe in automatico in zona rossa. L'incremento percentuale della provincia, nell'ultima settimana, è uno dei peggiori nell'ultima settimana.
Quanto alle altre province, Catania 460 nuovi casi, Palermo 449, Messina 287, Ragusa 64, Trapani 130, Caltanissetta 79, Agrigento 35, Enna 28.

Sparatoria a Noto, colpi d'arma da fuoco contro una abitazione. Nessun ferito

Sono affidate ai Carabinieri le indagini che puntano a far luce sulla sparatoria avvenuta questa mattina a Noto, nei

pressi di via Vespucci.
Ritrovati alcuni bossoli ed udite dai residenti dei colpi di arma da fuoco. Sarebbero stati esplosi all'indirizzo di una abitazione.
Nei mesi scorsi, un episodio simile era avvenuto poco distante. Da valutare, in questo caso, la possibilità di un eventuale collegamento.
Non risultano feriti.

La Guardia di Finanza sequestra un palazzo nobiliare a Noto

Un palazzo nobiliare settecentesco è stato posto sotto sequestro preventivo nel centro di Noto. Ad eseguirlo, la Guardia di Finanza di Milani con il supporto della locale tenenza.
La dimora si trova nel centro storico di Noto, in pieno corso. Il sequestro preventivo è stato disposto dalla magistratura lombarda
in seguito alle indagini per il fallimento di una società di Magenta (Milano). A maggio 2018 la dichiarazione di fallimento, con un "buco" di bilancio di oltre 60 milioni di euro.
Secondo gli investigatori, i fondi venivano distratti impiegandoli in operazioni come l'acquisto della signorile dimora, valutata 600mila euro.

Coronavirus, il bollettino: 1.842 nuovi positivi in Sicilia, +184 in provincia di Siracusa

Sono 1.842 i nuovi positivi al covid in Sicilia, nelle ultime 24 ore. I tamponi processati sono stati 10.587. Continua ad aumentare il numero degli attuali positivi (39.672, +967). Sul fronte ricoveri, registrati oggi altri 18 nei reparti ordinari (totale 1.246) e 4 in terapia intensiva (200). I guariti sono 840.
Ancora una impennata nei contagi in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. I nuovi positivi sono 184. E arrivano i provvedimenti dei sindaci. Ad Avola già ieri chiuse precauzionalmente le scuole fino a lunedì. A Floridia ordinanza che vieta stazionamento nelle piazze frequentate dai più giovani e usuali punti di ritrovo.
Questa la suddivisione dei nuovi casi nelle altre province: Palermo 472 casi, Catania 402, Messina 361, Trapani 226, Caltanissetta 81, Agrigento 63, Ragusa 51 e Enna 3.
I dati sono contenuti nel bollettino del Ministero della Salute.

Sicilia area arancione dal 10 al 15 gennaio, arrivata la

decisione del Ministero

Da domenica 10 gennaio la Sicilia passa in area arancione. Da zona gialla che era prima del decreto Natale, si ritrova dopo le feste in arancione. Almeno fino al 15 gennaio, in attesa del nuovo Dpcm.
Lo ha comunicato in conferenza stampa il ministro Speranza. Passano in area arancione anche Calabria, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto.
La decisione è stata assunta sulla base dei dati e delle indicazioni della cabina di regia. In serata attesa la nuova ordinanza. Con il nuovo DPCM verranno valutate eventuali proroghe, fa sapere il ministero della Salute.
Non è soddisfatto il presidente della Regione. Musumeci ha annunciato che adotterà con ordinanza provvedimenti più restrittivi. La richiesta della Regione era quella di istituire la zona rossa in Sicilia.

Scuola, nuova sospensione in Sicilia: ancora didattica a distanza

In serata è arrivata anche l'ufficialità, ma la decisione era stata ampiamentr anticipata. Stop all'attività in presenza nelle scuole siciliane. È la mossa decisa dal governo Musumeci per rafforzare la zona arancione.
Al termine della riunione della task force regionale, queste le conclusioni: le scuole superiori rimangono in dad fino al 31 gennaio con ritorno in presenza a partire dal primo febbraio e con lo scaglionamemto al 50%; scuola primaria e

secondaria di I grado, ovvero elementari e medie, in dad dall’11 al 17 gennaio.
Nessuna sospensione della didattica in presenza nell’Infanzia.
Il tutto rispettando eventuali ordinanze a livello comunale l, che devono essere condivise con le Asp, e che comunque potranno solo prevedere la sospensione della didattica in presenza. Restano aperti gli uffici.

Foto dal web

VIDEO. Condomini riqualificati a costo zero, anche a Siracusa è realtà il SuperBonus 110%

In un mix di curiosità e soddisfazione, sono stati inaugurati i primi due cantieri siracusani aperti grazie al SuperBonus 110%. Riqualificazione edilizia a costo zero, utilizzando la nuova misura governativa. Due edifici di via Monti, alla Pizzuta, saranno rimessi a nuovo ed energeticamente efficientati con una serie di lavori ed interventi che non avranno alcun costo per i condomini. Con il sistema messo in piedi, saranno altre le fonti di finanziamento delle operazioni ed ognuno dei soggetti coinvolti avrà il giusto ristoro. Sono circa 20 i cantieri finanziati con il SuperBonus 110% pronti a partire in provincia di Siracusa.
All’inaugurazione dei cantieri siracusani, anche l’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone.

Cessna precipitato in fase di atterraggio: dimessi i due occupanti. Ecco cosa è accaduto

A bordo del Cessna precipitato ieri a Siracusa durante le fasi di atterraggio c'erano un napoletano ed un tedesco. I due stanno bene, considerando quanto accaduto. E' andata peggio al campano, dimesso dall'Umberto di Siracusa con una prognosi di 30 giorni. Per il tedesco, 7 giorni. Hanno comunque lasciato l'ospedale e sono tornati nelle loro abitazioni.
Sulla dinamica, le prime indagini condotte dalla Polizia hanno permesso di ricostruire l'accaduto. Il velivolo aveva accompagnato in quota alcuni paracadutisti, per una serie di lanci. Poco dopo l'ultimo, l'areo stava facendo rientro all'avio superficie di contrada Rinaura, a Siracusa. Per causa non ancora definite con precisione, durante la manovra di atterraggio avrebbe urtato qualcosa, forse un albero.
L'aereo si è così schiantato, poco distante dalla pista. Immediati i soccorsi operati dal 118.Sul posto anche Vigili del Fuoco e Polizia. La paura è stata tanta, il velivolo è ridotto ad un rottame inservibile. E c'è chi grida al miracolo, o quasi.
Sul fronte delle indagini, restano da chiarire alcuni aspetti sugli orari del volo (in notturna?) e sulle misure di sicurezza in loco.

Vinciullo, la Lega ma anche il Pd: incontri e corteggiamenti per nuovi equilibri

La politica è, da sempre, l'arte del possibile. E la Sicilia, da questo punto di vista, si è guadagnata negli anni la nomina di "laboratorio" di nuove alchimie ed equilibri politici. Per questo sorprende solo fino ad un certo punto la indiscrezione secondo cui Enzo Vinciullo, leader di Siracusa Protagonista con un passato di rilievo in Ars, potrebbe avvicinarsi alla Lega.

"Io non passo da una parte all'altra. Resto nel mio movimento Siracusa Protagonista. Quello che abbiamo fatto è stato avviare un ragionamento con diversi partiti nazionali, non solo con la Lega", spiega oggi Vinciullo. "Noi chiediamo garanzie per le nostre battaglie, tutte siracusane, e combattute in questi anni nel silenzio di tutti gli altri. Ci siamo resi conto che per difendere meglio il territorio, servono ora delle sinergie più ampie. Per questo, in maniera prudente, abbiamo iniziato a guardarci attorno. Abbiamo il nostro programma per la provincia di Siracusa, se troveremo soggetti politici con cui concordare azioni comuni, potremmo allora trovare una intesa ma su base paritaria".

La Lega sembra essere, allora, l'alleato ideale per Siracusa Protagonista. "Ma la federazione possiamo farla con Fdi, Fi, Udc….con chi ritiene di sposare le nostre proposte. Non ho ambizioni personali, chiedo però con fermezza alcune cose: che l'ospedale di Siracusa sia da inserire nel Mes; una fiscalità di vantaggio per Zes e zone franche montane senza prese in giro; che le accise pagate dalle industrie rimangano in provincia di Siracusa; che Augusta sia davvero porto hub del Mediterraneo e non Marsala; che siano spesi i fondi promessi

per Siracusa con il Patto per il Sud; e poi c’è il vecchio tema delel bonifiche finanziate e mai avviate”, elenca in diretta su FMITALIA.
In attesa di un incontro con Matteo Salvini (“se e quando ci saranno le condizioni per definire accordo con la Lega, ci incontreremo”), Enzo Vinciullo rivela di esser stato in contatto anche con esponenti del centrosinistra. “Corteggiato dal Pd? Non da quello locale. Ma ho avuto altri incontri, palermitani e romani, con esponenti del Pd. Lo dico con grande onestà. E ringrazio chi ha pensato fossi un interlocutore serio in questa provincia”.
In equilibrio tra centrodestra e centrosinista, Vinciullo pare quasi candidarsi ad ago della bilancia delle prossime mosse politiche che guardano, a Siracusa, all’obiettivo del 2023, anno delle elezioni amministrative e delle politiche.